

Gentile Cliente,

Le comunichiamo che la nostra banca al fine di soddisfare, seppure parzialmente e nel rispetto della pari opportunità, la liquidabilità delle azioni di propria emissione per tutti i soci e portatori legittimati, ha richiesto e ottenuto dalla Banca d'Italia l'autorizzazione preventiva al riacquisto delle azioni di propria emissione, sino ad un massimo di euro 3,5 milioni, pari al 1,26% del CET 1, importo autorizzato il cui utilizzo la nostra banca dovrà rispettare al netto dei versamenti per le nuove sottoscrizioni di capitale che interverranno nel prossimo anno.

Per disciplinare al meglio l'operatività, nell'ottica della pari opportunità, il Consiglio di Amministrazione con verbale n. 522, del 05 agosto 2016, ha deliberato la seguente regolamentazione che sostituisce la Sezione B - "Strategie della Banca per la esecuzione e la trasmissione degli ordini impartiti dal cliente per l'acquisto e la vendita di strumenti finanziari (execution e transmission policy)", del "Fascicolo informativo per la clientela e norme contrattuali su servizi e attività di investimento".

2.2.3. Azioni emesse dalla Banca Popolare del Lazio

La Banca Popolare del Lazio negozia le proprie azioni in contropartita diretta con i propri clienti e al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di negoziazione, nei limiti della Riserva Acquisto Proprie Azioni e di quanto autorizzato dall'Organo di Vigilanza, nonché secondo le regole che ne disciplinano l'utilizzo.

La detta riserva è preliminarmente destinata a rimborsare agli eredi le quote oggetto di successione, nonché a rimborsare le loro quote ai soci esclusi, portandone eventualmente il controvalore in compensazione dei crediti della banca nei loro confronti.

Il prezzo delle azioni viene definito in base al puro valore patrimoniale del titolo, determinato annualmente dall'assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio, a norma dell'art. 6 dello Statuto Sociale.

L'acquisto e la rivendita delle azioni sociali, con impegno della riserva acquisto proprie azioni, sono stati così regolamentati:

- gli ordini devono essere inseriti presso la filiale depositaria dei titoli, utilizzando le procedure e la modulistica messa a disposizione e rilasciando tutte le informazioni necessarie;*
 - la Riserva Acquisto Proprie Azioni può essere impegnata annualmente, al netto dei rimborsi sopra previsti, per quanto autorizzato dall'Organo di Vigilanza ai sensi dell'art.77 e segg. del Regolamento (UE) 575/2013 c.d. CRR e degli artt. 28 e segg. del Regolamento delegato (UE) 241/2014, comunque per una quota mensile non superiore a 1/12 del residuo, da destinare all'acquisto di azioni;*
 - Il Consiglio di Amministrazione può limitare o rinviare il rimborso/ riacquisto, tenuto conto della situazione prudenziale della banca in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia (cfr. art. 6 e 13 dello Statuto Sociale- IX aggiornamento della Circolare Banca d'Italia n.285/2013, parte terza, cap.4, sez. III);*
 - ciascun socio o portatore legittimato può richiedere la vendita delle azioni sociali, purché libere da pegno o altri vincoli, nei limiti del 25% del proprio possesso azionario e comunque per un controvalore annuo (1/1-31/12) non superiore a Euro 30.000,00;*
 - gli ordini inseriti nel mese vengono trattati l'ultimo giorno del mese e nel caso di incapienza della quota disponibile sono eseguiti parzialmente e previo riparto proporzionale. L'ordine, per quanto non eseguito, in nessun caso avrà valore di prenotazione a valere sulla eventuale disponibilità prevista per il mese successivo.*
- I sottoscrittori di nuove azioni devono corrispondere alla società gli interessi di conguaglio nella misura fissata dal Consiglio di Amministrazione.*

Al fine di garantire la massima trasparenza e la necessaria pubblicità a detta opportunità, l'operatività verrà attivata a far data dal 3 ottobre 2016.

Velletri, 30 settembre 2016

Il Direttore Generale